



38100 TRENTO - via Solteri, 66



CODICE ETICO

della SOCIETA'

G.S. Solteri e Solteri San Giorgio A.S.D

*Ferme restando le premesse del Codice Etico depositato presso la sede del G.S. Solteri e Solteri San Giorgio e valide per tutti i tesserati, indipendentemente dal ruolo ricoperto, qui di seguito vengono elencati i comportamenti che gli **allenatori e collaboratori tecnici** delle varie squadre debbono adottare durante la Stagione Sportiva:*

I tecnici devono trasmettere ai propri giocatori valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Chi intraprende l'attività di tecnico, sia professionalmente che a livello volontario, deve essere portatore di questi valori e rappresentare un esempio per i propri atleti. Il comportamento degli allenatori, dunque, deve essere sempre eticamente corretto nei confronti di tutte le componenti: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi e mezzi di informazione.

I tecnici sono presi ad esempio dai giovani come modelli di comportamento e devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti che compongono la loro squadra. Per questa ragione i tecnici devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei seguenti principi:

promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il fair play;

tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti;

non bestemmiare né utilizzare linguaggi non consoni alla tipologia dell'utenza ed al rispetto dei valori etici, di educazione e correttezza;

non premiare comportamenti sleali né adottarli personalmente;

non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio;

garantire, anche attraverso un costante aggiornamento, che la propria qualificazione sia adatta al ruolo assegnato;

ciascuno deve rispettare il ruolo che la società ha assegnato, rispettando quello degli altri; tra membri dello staff della medesima squadra debbono regnare lealtà, trasparenza, dialogo e coinvolgimento reciproco; non rilasciare dichiarazioni né tenere comportamenti, durante lo svolgimento delle competizioni e non, atti ad incitare alla violenza o a rappresentarne apologia;

astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e/o morale dell'avversario;

astenersi da qualsiasi condotta discriminatoria in relazione al sesso, orientamenti sessuali, razza, origine territoriale o etnica, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, orientamenti politici o ideologici;

astenersi dal rendere dichiarazioni o esprimere giudizi o rilievi lesivi della reputazione, immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo;

rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;

segnalare agli organi societari preposti ogni situazione di conflitto di interessi anche solo apparente;

sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

In particolare per il settore giovanile i tecnici si impegnano ulteriormente a:

garantire, anche attraverso costante aggiornamento, che la propria preparazione sia adatta ai bisogni dei giovani ed in particolari dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo; evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;

evitare di suscitare nei giovani, e bambini in particolare, aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità;

dedicare eguale attenzione ed interesse a tutti i bambini indipendentemente dalle potenzialità individuali;

proporre delle attività e condotte motorie che inducano l'acquisizione dei fondamentali di gioco e dei modelli prestazionali attraverso modalità ludiche che, rigettando un eccessivo tecnicismo, rispettino le tappe fondamentali di apprendimento motorio dei bambini e siano ispirate al rispetto dei compagni, delle regole di gioco e di comportamento;

procedere, nella formazione delle squadre giovanili, alla selezione degli atleti tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica bensì anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone.

SANZIONI:

La violazione di una delle sopra indicate regole di comportamento, previo accertamento del Direttivo in contraddittorio con il soggetto in uno spirito di costruttivo dialogo tra le parti, comporterà l'immediata esclusione da qualsivoglia ruolo ricoperto dal soggetto medesimo all'interno della Società, con obbligo per l'escluso di restituire qualsivoglia materiale recante il logo della società, chiavi, materiali appartenenti alla società e momentaneamente in possesso del soggetto il quale, dal dì dell'esclusione, cesserà di rappresentare la Società medesima.